



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



LIGA VENETA LEGA NORD PADANIA

Venezia, 25-07-2010

nr. ordine 155
Prot. nr. 40

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

e per conoscenza
Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Definizione di una nuova Legge Speciale per Venezia – Necessità di un impegno fattivo e trasparente da parte dell'amministrazione comunale e di un coinvolgimento pieno del Comune di Venezia, di ogni sua rappresentanza o soggetto disposto a darne un contributo fattivo.

PREMESSO

Con DPCM del 14 maggio u.s., pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione Renato Brunetta è stato delegato dal Presidente del Consiglio a "funzioni di impulso, promozione e coordinamento delle iniziative legislative dirette a modificare la normativa vigente in materia di salvaguardia di Venezia e della sua Laguna".

Che il Ministro Renato Brunetta ha avviato un'ampia consultazione per definire un nuovo schema di Legge speciale per Venezia e che in questa consultazione è stato coinvolto il Comune di Venezia nella persona del suo Sindaco, Prof. Giorgio Orsoni;

Che tali consultazioni prevedevano una prima scadenza per martedì 13 luglio per avanzare suggerimenti e proposte al Ministro ed una seconda per martedì 27 luglio quale presentazione dell'atto conclusivo del Ministro dell'impianto della nuova legge speciale e che il Consiglio comunale, per tramite del Sindaco e/o della Giunta, non è stato coinvolto;

Che l'obiettivo di tale consultazione nonché l'importanza per Venezia di tale Legge richiede un coinvolgimento "ampio" in primis degli enti rappresentativi del cittadino veneziano quale il Consiglio di Venezia;

SI CHIEDE

A. Di conoscere le azioni già intraprese dall'amministrazione in merito;

SI IMPEGNA IL SINDACO:

1. Ad informare il Consiglio sui suggerimenti e le proposte già avanzate al Ministro, sottponendo anche il relativo documento, secondo la scaletta di consultazione da questo fissate;
2. A coinvolgere per tempo il Consiglio e/o la Commissione consiliare competente nel processo di definizione ed attuazione di tale legge affinché questa possa dare un proprio fattivo contributo e studiare eventuali azioni di coinvolgimento della cittadinanza.

Christian Sottana

Alberto Mazzonetto